

Kickoff InterRevita InterregEurope

Interreg
Europe



Co-funded by
the European Union

InterRevita



REGIONE
LAZIO

18 – 19 Aprile 2023 - Nowy Dwór Mazowiecki –
Varsavia - Polonia

Emanuele Rotili
Gabriella Trufelli



Introduzione

Il giorno 18 – 19 aprile 2023 presso la città di Nowy Dwór Mazowiecki in Polonia, si è tenuto il Kickoff meeting del progetto InterRevita nel quale la Regione Lazio è presente come partner di progetto.

L'obiettivo principale del progetto InterRevita è migliorare gli strumenti politici per lo sviluppo territoriale integrato delle città di piccole e medie dimensioni. Le attività del progetto si concentreranno sull'introduzione di miglioramenti agli strumenti politici nelle seguenti aree tematiche:

- Rivitalizzazione
- Sostegno allo sviluppo locale/regionale
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Supporto allo sviluppo di imprese e nuove imprese.

L'attuazione del progetto ha il fine di contribuire al miglioramento del comfort e della qualità della vita nelle città di piccole e medie dimensioni sulla base di 3 pilastri: sociale, economico e ambientale.

Periodo di attuazione: 01/03/2023 - 28/02/2027

Budget totale del progetto: € 1.417.930,00

Budget assegnato alla Regione Lazio: € 202.000,00



Contesto Territoriale del progetto

Durante la pandemia le piccole e medie città hanno offerto una varietà di benefici ai loro residenti che non sono disponibili nelle grandi città, come alloggi a basso costo, maggiori spazi all'aperto o un migliore senso di comunità.

Allo stesso tempo però, non riescono a fornire opportunità commerciali attraenti e affrontano molte sfide poste dalla disoccupazione dei giovani all'invecchiamento della popolazione, ma anche crisi causate dai cambiamenti climatici e dalla comparsa di aree degradate perché abbandonate.

Il fronteggiare queste problematiche richiede un approccio basato sul territorio che si rivolga alle circostanze specifiche in modo integrato e adeguato alle esigenze cittadine e al contesto regionale.

Il progetto InterRevita è disposto a offrire un'ampia visione dello sviluppo urbano integrato sostenibile nelle città di piccole e medie dimensioni e, oltre a rafforzare i

legami con il loro entroterra, vuole evidenziare il ruolo di rivitalizzazione e rigenerazione per migliorare la qualità della vita degli individui.

Il progetto beneficerà della partnership di regioni e città provenienti da diversi territori europei con il fine di scambiare esperienze e imparare gli uni dagli altri attraverso la metodologia delle “buone pratiche”. La partnership è composta da attori regionali e cittadini provenienti da Polonia, Belgio, Italia, Lituania, Lettonia e Spagna.

Il progetto considera la rivitalizzazione come un termine ampio per integrare gli interventi a livello regionale e locale per migliorare la vivibilità e la qualità della vita sulla base di tre pilastri fondamentali: sociale, economico e ambientale.

Queste strategie integrate di rivitalizzazione (che integrano diverse prospettive dal punto di vista di questioni generali di sviluppo, rigenerazione, cambiamento climatico o imprenditorialità) sono fondamentali per l'attuazione del nuovo Bauhaus europeo, l'iniziativa dell'UE che collega il Green Deal europeo ai nostri spazi ed esperienze di vita. In totale 6 strumenti politici (2 strumenti di politica regionale, 2 documenti politici sulle città e 2 strategie comunali) saranno migliorati attraverso il processo di apprendimento interregionale. Il progetto InterRevita intende fornire un prezioso contributo a tutte le parti interessate dell'UE, con particolare attenzione allo sviluppo integrato delle piccole e medie città per il periodo 2021-2027.



Partner del progetto e Policy Instrument



Lead Partner - Nowy Dwór Mazowiecki

Nowy Dwór Mazowiecki è una città di circa 28.000 abitanti situata nella regione Masovia in Polonia.

È una delle città satellite di Varsavia che affronta molte sfide tipiche di una piccola città nelle vicinanze di una città più grande meglio descritte nei punti sotto in elenco:

- il mantenere lavoratori altamente qualificati;
- essere caratterizzata e strutturata come una città dormitorio, dove i cittadini non si identificano con la città, lavorano a Varsavia e usano l'offerta culturale della capitale stessa;
- l'invecchiamento delle tendenze demografiche con alcuni distretti in cui predominano le persone anziane;
- il potenziale turistico e culturale della città non è pienamente utilizzato, anche se la città è conosciuta per essere una delle più grandi fortezze d'Europa (la Fortezza Modlin), dispone di vaste aree verdi (la città si erge su tre fiumi) ed è vicina dell'aeroporto di Modlin;
- la mancanza di un vivace centro cittadino: la vendita al dettaglio nel centro della città è in declino, la vita socio-culturale è scarsa e il livello di integrazione sociale della comunità è basso;

-
- la scomparsa delle relazioni di vicinato, amplificata dalla mancanza di spazi pubblici destinati a gruppi specifici come ad esempio giovani, famiglie con bambini e anziani.

Policy Instrument

Programma di rivitalizzazione di Nowy Dwór Mazowiecki 2016-2023

Il "Programma di rivitalizzazione di Nowy Dwór Mazowiecki 2016-2023" è uno dei documenti strategici più importanti della città. Le azioni proposte in esso sono in linea con la politica di sviluppo della città e sono coerenti con la visione perseguita dal governo locale. La preparazione e l'attuazione del programma si basano sulla cooperazione con i gruppi di parti interessate (comunità e utenti di aree rivitalizzate, imprenditori e ONG).

Il documento contiene la descrizione delle seguenti principali tematiche:

- complementarità del programma ad altri documenti strategici e di pianificazione;
- diagnosi delle attuali esigenze di rivitalizzazione (questioni sociali, spaziali, economiche e ambientali);
- delimitazione delle zone degradate;
- processi di rivitalizzazione;
- quadro indicativo e calendario finanziario;
- tecniche e strumenti di partecipazione;
- soggetti responsabili dell'attuazione;
- sistema di monitoraggio e valutazione.

Il programma di rivitalizzazione strategico ha tre obiettivi strategici principali: il miglioramento della qualità della vita dei residenti dell'area, infrastrutture dello spazio pubblico rispondenti alle esigenze dei residenti dell'area, utilizzo massimo del potenziale turistico per lo sviluppo economico.

Il "Programma di rivitalizzazione di Nowy Dwór Mazowiecki 2016-2023" sarà proseguito nell'ambito di un nuovo programma per una nuova prospettiva finanziaria dopo il 2023. Il documento dovrebbe essere preparato nel 2023.



**REGIONE
LAZIO**

Regione Lazio

La Regione Lazio rappresenta la seconda più grande economia regionale della nazione in Italia, e lo sviluppo economico è concentrato nella capitale che è anche la più grande città d'Italia: Roma. Tuttavia, nella regione ci sono numerose città di piccole e medie dimensioni con aree particolarmente degradate o colpite da processi di trasformazione tendenti al degrado.

In questo contesto, tra le varie iniziative, la Regione sostiene interventi territoriali con "consumo zero" al fine di innescare processi generali di qualità e coesione sociale:

- recupero e ristrutturazione di edifici esistenti, demolizione e ricostruzione, acquisto di edifici e, solo in misura residua, edifici nuovi;
- interventi con un mix di residenze, funzioni, spazi collettivi e per necessità di base, complementari all'edilizia abitativa;
- interventi con caratteristiche edilizie altamente sostenibili, con efficienza energetica degli edifici in linea con i requisiti per "edilizia a energia quasi zero" di cui alla direttiva UE.

Inoltre, la Regione Lazio è responsabile del Programma Nazionale Innovativo per la Qualità dell'abitare (PINQUA) che mira a riqualificare e aumentare i beni destinati all'edilizia sociale, rigenerando il tessuto socio-economico, aumentando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e degli edifici, e altresì, migliorare la coesione sociale.

Policy Instrument

La legge regionale n. 7/2017 promuove, incoraggia e attua, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la rigenerazione urbana intesa in senso ampio e integrato, includendo quindi aspetti sociali, economici, urbanistici e costruttivi (art. 1, 1 bis).

Si rivolge, in generale, al contesto urbano regionale, al fine di agire seguendo un approccio integrato sugli edifici esistenti al fine di migliorarlo (dal punto di vista progettuale e prestazionale — sicurezza, sismicità, energia ed efficienza) e, previa valutazione da parte dei comuni, razionalizzare e orientare la sua armonizzazione con i tessuti circostanti di riqualificazione in caso di aree degradate (funzioni eterogenee, edifici incontaminati, mancanza di dotazioni pubbliche).

La legge regionale n. 7/2017 è un regolamento che si concentra organicamente sugli interventi che interessano gli edifici già esistenti al fine di evitare il consumo di nuovi terreni; lo scopo della legge è quello di incoraggiare gli interventi di ristrutturazione degli edifici, in particolare attraverso la demolizione e la ricostruzione, e gli interventi di rigenerazione urbana che rendono più attraente recuperare e riqualificare gli edifici esistenti piuttosto che costruirne di nuovi.



Regione Navarra

Nella regione Navarra la situazione sociale ed economica è declinata drasticamente negli ultimi anni. Il tasso di disoccupazione mostra una situazione relativamente negativa, soprattutto nell'Asse del fiume Ebro e nelle piccole città.

Un esempio di piccola città è Tudela con 35.500 abitanti che ha recentemente pubblicato un piano di attivazione che risponde alle esigenze di rivitalizzazione degli spazi pubblici, tutela dell'ambiente dell'area rivitalizzata, rilancio delle aree industriali incoraggiando nuove modalità di lavoro e adattamento del patrimonio abitativo.

A livello regionale, per quanto riguarda l'edilizia abitativa e lo sviluppo urbano, non solo è necessario adattare il patrimonio abitativo esistente, ma è necessario anche un maggior numero di scorte abitative. Solo il 34 % del parco immobiliare previsto è stato costruito. Inoltre, nonostante le infrastrutture pubbliche esistenti, alcune regioni non

dispongono di servizi pubblici. Il consumo di energia in Navarra è aumentato negli ultimi dieci anni. L'aumento è stato prodotto non solo dai settori economici, ma anche dal consumo della pubblica amministrazione stessa. Pertanto, il settore pubblico, in quanto proprietario di un grande parco immobiliare per la fornitura di servizi ai cittadini (edilizia sociale, servizi giudiziari, sanitari o educativi, ecc.) deve promuovere la transizione energetica in termini di investimenti, manutenzione e gestione energetica dei suoi edifici e infrastrutture, nonché nella fornitura di servizi pubblici in tutta la regione. È pertanto necessario promuovere lo sviluppo urbano integrato che affronti la coesione territoriale.

Policy Instrument

Il POR FESR Navarra 2021-2027 affronta in modo globale e integrato lo sviluppo urbano e rurale nella regione. Il progetto InterRevita mira a 2 obiettivi specifici principali di questo strumento politico:

- SO2.1 "La promozione dell'efficiamento energetico e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra";
- SO2.7 "Promuovere la protezione e la conservazione del patrimonio naturalistico, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e combattere l'inquinamento".

L'obiettivo è facilitare la transizione verso una regione più sostenibile promuovendo la trasformazione energetica degli edifici, aumentandone l'efficienza energetica, promuovendo la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e, ancora, migliorare la qualità della vita attraverso lo sviluppo urbano verde integrato.

Le azioni in tali "SO" sono connesse alla strategia territoriale della Navarra, al piano nazionale integrato di energia e clima 2021-2030 e al piano energetico della Navarra 2030.

Due sono le azioni principali da sviluppare:

- Potenziamento dell'efficienza energetica negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche come pure nelle abitazioni;
- Recupero e ripristino di aree degradate.



Rosealare City

Roeselare è una città dell'ovest del Belgio con circa 64.000 abitanti, costituita da quartieri vecchi e moderni con un equilibrio fragile. La città è caratterizzata da una parte interna pavimentata altamente urbanizzata circondata dalla campagna più rurale. L'ambiente è considerato cruciale per il tessuto socio-economico e la vita sociale.

I quartieri della città devono affrontare una moltitudine di sfide. Gli ambiti urbani hanno bisogno di un approccio integrato per creare ambienti vivibili e convivenza vitale. Gli stakeholder chiedono un approccio integrato che riconosca la loro identità e il loro ruolo unici in un vicinato.

La presenza degli stakeholder territoriali è fondamentale per il massimo impatto dello strumento politico. Un approccio olistico trascende le sfide individuali attraverso una cornice di intervento che identifica queste sfide come sfide interconnesse, a differenza della visione politica che le affronta tradizionalmente in maniera separata.

Il cambiamento climatico è considerato una delle principali sfide per la città, in quanto minaccia lo sviluppo economico e sociale. L'adattamento climatico di un quartiere dipende dalle azioni che un'autorità locale può intraprendere ed è direttamente collegato alla rivitalizzazione. La titolarità e il sostegno richiedono approcci dal basso verso l'alto basati sul dialogo. L'inclusione di diversi stakeholder (cittadini, ONG, imprese, ecc.) rafforza l'impatto del Policy Instrument e consente di aumentare la vivibilità di un vicinato. Insieme alle parti interessate l'adattamento al clima consentirà di rilanciare l'aspetto della vita socioeconomica e di ridurre i rischi.

Policy Instrument

Sia la città che l'area rurale sono influenzate dai cambiamenti climatici, ognuno a suo modo. Periodi di siccità prolungati colpiscono principalmente gli agricoltori che vedono

le loro colture appassire mentre il calore colpisce principalmente il centro della città. I corsi d'acqua straripano le loro rive esondano sopra la terra e le colture dei contadini e anche invadendo strade e case.

Nel 2021 è stata elaborata una strategia di adattamento al clima per la città per superare queste sfide. L'obiettivo del PI è quello di descrivere come Roeselare (l'intero territorio) può essere più adattivo per il clima attraverso i seguenti interventi politici:

- Dare priorità ai programmi di adattamento ai cambiamenti climatici a livello dei quartieri;
- Focus sulle istanze degli stakeholder;
- Aumentare la consapevolezza climatica;
- Creare un ambiente vivibile con un tessuto socio-economico integrato.

Nell'ambito di questo strumento politico, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini è strettamente legato all'adattamento climatico. L'adattamento di un quartiere per contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici attraverso misure di assestamento consente ai cittadini, alle organizzazioni e agli imprenditori di una città di ottenere proprietà e senso di responsabilità nella protezione dell'ambiente e nel contribuire alla rivitalizzazione di un quartiere, nonché di creare nuove opportunità commerciali.



Administration of Šilutė District Municipality

Šilutė è una città della Lituania occidentale, situata nella regione di Klaipėda, che comprende la città di Šilutė e le zone rurali circostanti. La città di Šilutė ha una popolazione di circa 15.000 abitanti e l'intero distretto ne raggiunge 40.000. Negli ultimi

anni, è stato osservato un rapido ritmo di declino della popolazione per emigrazione verso città più grandi. Ciò ha comportato una diminuzione dell'offerta di lavoro e cambiamenti strutturali (principalmente migrazione della popolazione economicamente attiva in età lavorativa), riducendo l'attrattiva degli investimenti del comune. Con il declino della popolazione, l'attività economica della zona diminuisce, si riduce l'occupazione, l'accesso ai servizi pubblici/infrastrutture diventano più difficili da garantire con un relativo aumento di problemi di tipo sociale. Vi è un basso livello di imprenditorialità (13,6 PMI/1000 abitanti) e un elevato tasso di disoccupazione dovuto principalmente alla scarsità di investimenti privati nel territorio. A causa di fattori economici, demografici e sociali, si assiste ad una crescente concentrazione di cultura preminentemente nelle grandi città, fenomeno che ha come conseguenza il declino della cultura comunale. Per tali ragioni, la città di Šilutė necessita di rivitalizzazione in termini di rigenerazione urbana e recupero edilizio che possano fare da traino per una conseguente rivitalizzazione socio-economica e culturale.

Policy Instrument

Al fine di accelerare la rivitalizzazione e lo sviluppo sostenibile del comune di Šilutė, l'Amministrazione comunale ha predisposto il piano di Sviluppo Strategico per il Distretto di Šilutė 2015-2024. La cittadina mira a diventare un luogo più attraente dove vivere e lavorare. Le aspirazioni, le visioni ed il lavoro che il Comune distrettuale intende mettere in atto sono:

- Turismo culturale e naturalistico;
- Business rispettoso dell'ambiente;
- Agricoltura biologica;
- Energia verde nelle infrastrutture moderne;
- Sviluppo sostenibile dei servizi;
- Una terra attiva e rigenerante.

Questo ampio spettro di processi è dedicato a migliorare la città per un rinnovamento e rigenerazione urbana tenendo comunque in debito conto il suo circostante ambiente rurale.

Fino al 2024 sarà organizzato un nuovo sviluppo strategico per il distretto di Silute, adattato alla nuova prospettiva di finanziamento dell'UE e al programma operativo lituano per gli investimenti dei fondi strutturali dell'UE 2021-2027. La strategia adottata

dovrebbe ridurre la disoccupazione in tutto il distretto, attrarre investimenti privati e aumentare il turismo.



Jelgava Local Municipality

Jelgava Local Municipality (JLM) si trova nel cuore della Lettonia nella regione di Zemgale. Confina a sud con la Repubblica di Lituania. Il territorio si estende per 1,600 km² e il numero di abitanti è di 33.686. Possiede una posizione geografica favorevole — 42 km dalla capitale Riga e circonda la quarta città più grande della Lettonia con importanza nazionale — Jelgava. JLM è stata istituita nel 2009 come risultato della riforma territoriale in Lettonia e dopo la seconda riforma territoriale nel 2021, con l'adeguamento del comune di Ozolnieki, abbraccia 16 parrocchie locali.

Si prevede che nel 2029 JLM sarà unito a Jelgava City, ma nel frattempo le strategie di sviluppo esistenti dovrebbero essere migliorate in modo da soddisfare le esigenze di due comuni uniti e in seguito anche con Jelgava City.

Uno dei principali pilastri per lo sviluppo sostenibile del JLM è l'imprenditorialità. Occorre trovare nuove modalità di occupazione e pertanto sono essenziali nuove imprese e nuovi posti di lavoro. L'obiettivo principale della rivitalizzazione dei territori per lo sviluppo dell'imprenditorialità è l'incremento dell'occupazione seguendo un percorso di sviluppo sostenibile nel rispetto della tutela dell'ambiente e nella promozione della coesione sociale.

Policy Instrument

Il piano di sviluppo integrato per sostenere l'attività imprenditoriale nel JLM 2018-2028 è stato elaborato nell'ambito del progetto URBACT AGRI-URBAN, secondo il metodo offerto presso l'Accademia estiva URBACT e le raccomandazioni del Ministero della protezione ambientale e dello sviluppo regionale della Repubblica di Lettonia.

Nella sua strategia di sviluppo a lungo termine che integra questioni sociali, economiche e ambientali, il JLM si posiziona come comune locale con un futuro sostenibile. Con la creazione del Piano di Sviluppo Integrato per sostenere l'attività imprenditoriale nel JLM 2018-2028, il consiglio del comune locale sta evidenziando l'importante ruolo dell'attività imprenditoriale nello sviluppo stabile del comune e definisce i compiti che devono essere assunti per garantire la stabilità nello sviluppo dell'attività imprenditoriale. La qualità dell'ambiente per l'attività imprenditoriale è uno degli elementi più importanti per aumentare la competitività del comune locale. Maggiori sono le condizioni di attrattività che il comune locale potrà creare per le imprese, maggiore sarà l'investimento atteso nell'economia, situazione che si riverberano nella creazione di nuova occupazione e prosperità per i suoi residenti. Al centro del piano di sviluppo delle attività commerciali del Comune di Jelgava ci sono tre pietre fondamentali: la sapiente gestione delle risorse locali, l'aumento del ruolo della conoscenza nell'attività imprenditoriale, nonché il supporto alla vendita di prodotti e servizi locali.



Study Visit

La visita di studio ha interessato tutti i partner da Lituania, Lettonia, Belgio, Spagna e Italia ospiti della municipalità di Nowy Dwór Mazowiecki.

Il primo giorno della visita - oltre alla “rivitalizzata” lavanderia dell'ex Zar – si è potuto osservare direttamente il processo di trasformazione del “Casinò” della guarnigione nella Fortezza di Modlin i cui lavori sono in fase di ultimazione e visitare l'edificio più lungo d'Europa di origine militare con una “polveriera” riadattata in tempi recenti a centro di educazione storica.

Il giorno successivo la study visit si è tenuta sulla seconda sponda del fiume Vistola sempre all'interno della municipalità di Nowy Dwór Mazowiecki.

I funzionari della municipalità hanno presentato la loro l'idea per la rivitalizzazione di una parte dell'argine del fiume Narew e piazza Solny, hanno presentato le aree verdi - Wybickiego Park, Poniatowski e piazza Dobrogosta, e hanno mostrato l'opera di riquilificazione della biblioteca cittadina con il museo municipale in costruzione.



Durante la visita si è poi appreso che le autorità della municipalità di Nowy Dwór Mazowiecki, ai fini dello scambio di buone pratiche nell'ambito del progetto InterRevita, hanno quale obiettivo, quello di poter attingere ai diversi modelli di altre

nazionalità, che suggeriscano modalità di intervento per incrementare il verde nella cittadina, per adattarsi ai cambiamenti climatici e creare spazi pubblici favorevoli all'integrazione dei residenti. Durante gli incontri sono state illustrate anche le diverse modalità che le autorità hanno intenzione di utilizzare per incrementare l'interesse e la partecipazione attiva della società locale, ad esempio attraverso un processo di consultazione che preveda anche l'impiego dei social.



A chiusura dei lavori tutti i rappresentanti dei partner di progetto sono stati consultati per definire quali, tra quelle presentate, fossero le migliori e più interessanti buone pratiche da condividere nell'ambito delle attività progettuali.

Sono state inoltre stabilite le modalità e i tempi per le riunioni di aggiornamento tra i partner da tenersi on-line.

E' stata infine fissata la data del prossimo incontro in presenza che, previa conferma, avverrà nei giorni 13 – 14 settembre 2023 presso la città di Silute – Lituania.